



il trufo

di Tito Manlio Torquato

L'ONOREVOLE DARI E LA VIPERA... "ORSINI"

L'on. Luigi Dari da Folignano, fu ministro di Grazia e Giustizia nel primo gabinetto Salandra e quindi ministro dei Lavori Pubblici dal 1917 al 1918.

Era amico del Sen. Prof. Antonio Orsini ascolano e scienziato di fama internazionale, per cui ebbe l'idea di presentarlo a Umberto I.

Poiché era noto che il Sen. Orsini non aveva peli sulla lingua e facilmente cadeva nel basso linguaggio, — come avvenne dinanzi a Pio IX —, prima dell'udienza gli

raccomandò ogni precauzione e riguardo.

Nella presentazione l'on. Dari disse: "Maestà, ho l'onore di presentarle il Sen. Prof. Antonio Orsini, celebre scienziato, entomologo, botanico, scopritore della *vipera ursinii*, chimico..." quando ad un tratto il Sen. Orsini lo bloccò e rivolto verso il re gli disse: "Maestà, non gli dia retta, io sono un cazzo matto qualsiasi e questo dice un sacco di bugie...".

Umberto I dinanzi allo sbandamento dell'On. Dari, sorrise divertito e cordialmente strinse la mano all'intraprendente Senatore.

L'AVV. CARAVELLI E I FENICI...

L'Avv. Luigi Caravelli, era un professionista di talento.

Capace, intelligente e originale, metteva in disagio molti colleghi, specie in penale, anche perché aveva una oratoria invidiabile.

Tra tante qualità positive però, c'era un difetto: non riusciva mai a pareggiare il suo bilancio familiare ed era sempre più squattrinato.

Avvenne che un giorno gli si presentò una signora, decisa ad affidargli una importante causa.

Raccontò tutto al noto penalista, il quale non aprì bocca per tutta la esposizione, tanto che al termine, la signora gli disse: "ha capito avvocato"?

"No"! — rispose l'Avv. Caravelli.

Fu allora che la donna ricominciò il suo racconto, cercando di essere più chiara e convincente.

Alla fine chiese nuovamente: "Ed ora ha capito avvocato"?

"No! — ripeté senza scomporsi il professionista — perché vede signora, il suo discorso, sino ad ora è stato puramente pleonastico: infatti da quando i fenici hanno inventato la moneta, gli uomini pensano sempre ad essa. Pertanto, sino a quando non vedrò i quattrini, io non vedo, non sento e non capisco niente"!.

boutique del corredo

Anna Mazia

ricami fiorentini
biancheria intima

via a. cecchi 14 - tel. 50878
ascoli piceno